PROVINCIA DI LIVORNO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell' art. 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i

Il presente documento è redatto in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i e ne attua, in particolare, il comma 3 ter *"... Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. i), del decreto legislativo 50/2016, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".*

Soggetto che affida l'appalto: **CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

Enti presso i quali deve essere eseguito l'appalto: **Amministrazioni situate nel territorio della Regione Toscana**

Oggetto dell'appalto: **SERVIZI DI PULIZIA E PRESTAZIONI ACCESSORIE**

Durata dell'appalto: **Si rimanda agli atti di gara**

Lotto: _LOTTO 4 – Livorno Pisa CIG B81DA9AB46

Appaltatore: …CONSORZIO STABILE CMF via Bolzano n. 59 Trento CAP 38121. PEC consorziocmf@pec.consorziocmf.it

Il documento è articolato in capitoli; il primo e il secondo recano una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'esecuzione, l'azienda presso la quale deve essere eseguito il contratto e l'aggiudicatario, integrerà il presente documento perfezionandolo con riferimento agli eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto o introdotti dall'appaltatore.

Il documento:

- nella valutazione ricognitiva considera i possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dall'ente presso il quale deve essere eseguito il contratto sia dall' appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto; questi sono stimati secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto;
- fatto salvo quanto contenuto nei capitolati normativo e tecnico, elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che l'appaltatore deve fornire al datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dispone che, se necessario, il documento sia aggiornato ed integrato nell'apposito capitolo e a cura dell'ente presso il quale è eseguito l'appalto congiuntamente all'appaltatore;
- sottoscritto per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

Copia del documento ricognitivo, una volta sottoscritta per accettazione dall'esecutore dell'appalto è distribuita:

- alla Città metropolitana di Firenze
- all' Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento

- al Responsabile del Procedimento dell’ Amministrazione contraente ove viene svolto l’appalto

Capitolo 1 - Sintesi ricognitiva della stazione appaltante dei rischi che possono generare interferenze

Definizioni

Sono considerate interferenze:

a) rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
b) rischi immessi nel luogo di lavoro dell'Ente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
c) rischi esistenti nel luogo di lavoro dell'Ente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
d) rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata, richieste esplicitamente dall'Ente committente.

La presente sintesi ricognitiva dei possibili rischi da interferenza è effettuata sulla base delle analisi sulle strutture e le attività svolte nelle strutture dell'Ente.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento dell'appalto si rimanda a quanto contenuto negli atti di gara.

La redazione del presente documento si ravvisa necessaria in quanto il servizio non presenta le caratteristiche di esclusione previste dal Decreto Legislativo 81/08 e smi all'articolo 26 comma 3-bis.

Rischi standard da interferenza introdotti dall'appaltatore

Rischio specifico	NOTE
Infortunistico	Movimentazione mezzi, attrezzature e materiali.

Attrezzature di lavoro utilizzate dall'appaltatore

Macchine ed attrezzature di lavoro

Maggiori dettagli ed informazioni possono essere acquisite dai concorrenti **durante il sopralluogo** preliminare svolto presso l'Ente nel quale si svolgerà l'appalto.

Capitolo 2 - Sintesi ricognitiva della stazione appaltante: valutazione situazioni di rischio da interferenze

INTRODUZIONE

Il presente capitolo è elaborato seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare sono state analizzate le attività e le loro fasi che si intendono dare in appalto. Di esse sono stati individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolti a qualsiasi soggetto terzo.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali od di attività svolte sia dall'azienda presso la quale si svolge l'appalto, sia di previsione dell'appaltatore.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'esecuzione, l'appaltatore attraverso incontri e sopralluoghi si coordinerà e coopererà con l'amministrazione presso la quale si svolge l'appalto, in particolare facendo riferimento al Supervisore che può avvalersi, ove necessario, del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'amministrazione presso la quale è eseguito l'appalto per gli aspetti consulenziali, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento, essendo un documento dinamico, durante il corso dell'appalto potrà essere integrato e/o modificato a cura dall'azienda presso la quale si svolge l'appalto coordinandosi e cooperando con l'appaltatore aggiornando gli appositi capitoli.

Descrizione ricognitiva delle situazioni di rischio interferenti

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività la seguente tabella identifica in modo generale e sintetico i possibili rischi dovuti alle interferenze e le eventuali misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze
Ambienti di lavoro		
Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e Passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi	Mantenere libere le vie di circolazione; mantenere pulite e sgombere le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti ed i passaggi
Eventuali Zone di pericolo che può creare l'appaltatore	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, eventualmente impedendo l'accesso ai non addetti ai lavori,	Delimitare o separare le zone ove agisce l'Appaltatore da quelle ove operano i dipendenti dell'Ente, indicando eventuali percorsi alternativi
Rischio	**Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze**	**Misure di cooperazione e coordinamento che l'Ente presso il quale si svolge l'appalto deve adottare per eliminare le interferenze**
Ambienti di lavoro		
Zone di pericolo del Committente	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati	Delimitare o separare le zone ove agisce l'Appaltatore da quelle ove operano i dipendenti dell'Ente
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.	Porre segnaletica per consentire la circolazione in sicurezza
Locali tecnici e Zone Tecniche	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale dipendente degli enti per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso	Utilizzare attrezzature idonee. Fornire indicazioni sulla presenza di locali e zone tecniche e sulle modalità di accesso
Attrezzature/mezzi di Trasporto	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati. Obbligo di spengere i motori in fase di scarico.	Rispettare la segnaletica
Agenti fisici		
Rumore	E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività svolta negli ambienti pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni. Non creare

Capitolo 3 - Sintesi ricognitiva della stazione appaltante: stima dei costi per le situazioni di rischio interferenti

- Per l'appalto in oggetto, considerato nel suo complesso delle attività indicate precedentemente, è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati applicando correttamente le misure generali di tutela che l'appaltatore deve ordinariamente adottare per l'esecuzione della fornitura/servizio; pertanto i relativi costi sono riconducibili ai costi della sicurezza propri dell'appaltatore determinati in sede di appalto quindi non si rilevano costi specifici derivanti dalle misure per eliminare i rischi da interferenza delle lavorazioni.
- Per l'appalto in oggetto, considerato nel suo complesso delle attività precedentemente, è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati adottando misure che danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore. Pertanto la seguente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni dei rischi interferenti in fase di ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia di appalto. I costi sono individuati facendo riferimento al

Categoria di intervento		Descrizione	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	COSTO FINALE euro
a)	*APPRESTAMENTI*					
b)	*MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E DPI*					
c)	*IMPIANTI ULTERIORI*					
d)	*DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA*					
e)	*INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI*					
f)	*COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI*					

L'appaltatore, che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento, in sede di aggiudicazione sottoscrive il presente atto impegnandosi, prima dell'inizio delle attività presso l'Ente/i ove viene e seguito l'appalto, a completare il presente documento con i Responsabili di detto Ente

Data contratto di aggiudicazione _____

L'appaltatore _____

Capitolo 4 - Documento d'integrazione dell'Ente presso il quale si esegue l'appalto: Coordinamento tra l'azienda presso la quale si svolge l'appalto e l'appaltatore

Identificazione ruoli e responsabilità aziendali dell'Ente presso la quale si svolge l'appalto

ENTE

I riferimenti generali dell'Ente …PROVINCIA DI LIVORNO C.F. 80011010495 con sede in Livorno, Piazza del Municipio 4, 57123, Telefono: 0586 257111, PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it,.. sono i seguenti:

Ruolo	**Nominativo**	**Riferimenti** *(tel., fax., e-mail)*
RSPP		
Medico Competente		

Il Datore di Lavoro o delegato

_____

*Data:*_____

Copia del DUVRI perfezionato è trasmessa:

□ al Supervisore dell'Ente ove viene svolto l'appalto

□ al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente ove viene svolto l'appalto

□ all' Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento

Capitolo 5 - Documento d'integrazione dell'Ente presso il quale si esegue l'appalto: Documentazione da produrre da parte dell'Appaltatore all'Ente presso il quale viene eseguito l'appalto

L'aggiudicatario deve fornire agli enti ove si svolgerà l'appalto le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto *(può essere fornita anche un'unica relazione che tratti ogni punto seguente)*:

1. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro (o soggetto formalmente delegato) e suoi recapiti;

2. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti

3. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti;

4. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;

5. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;

6. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto e suoi recapiti;

7. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali o aree/spazi dell'Ente presso il quale è eseguito l'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi (soggetti dell'azienda presso la quale si svolge l'appalto o altri);

8. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;

9. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;

10. Relazione in merito agli eventuali **subappaltatori** di cui si avvale l'aggiudicataria per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'azienda presso la quale è eseguito l'appalto, tutta la documentazione richiesta nel presente documento;

11. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'Ente nei locali oggetto dell'appalto

12. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordinarsi con l'Ente presso il quale si svolge l'appalto e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;

13. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

Specificazione dei rischi specifici da interferenza da parte dell'Ente presso la quale si svolgerà l'appalto

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE DI SERVIZIO E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

Luoghi ad accesso consentito:

percorsi di accesso ed uscita, accesso alle aree oggetto di attività dell'appalto risultanti dal piano dettagliato degli interventi – PDI e delle aree attigue a cui è necessario accedere o transitare per lo svolgimento delle attività stesse.

Luoghi ad accesso non consentito o condizionato:

Locali tecnici (uso condizionato riservato solo al personale specificatamente abilitato e autorizzato - eventuale accesso consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area);

Quadri elettrici (uso condizionato riservato solo al personale specificatamente abilitato e autorizzato);

Sale Server, piano terra del palazzo provinciale (uso condizionato riservato solo al personale specificatamente abilitato e autorizzato - eventuale accesso consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area);

Armeria Polizia Provinciale (uso condizionato riservato solo al personale specificatamente abilitato e autorizzato - eventuale accesso consentito in base alle disposizioni, accordi e presidio del personale responsabile dell'area);

Cantieri operativi strade, fabbricati, impianti tecnologici per la parte non oggetto di pulizia (accesso consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area);

Per interventi che nel corso dell'appalto si rendessero necessari in luoghi non compresi nella documentazione del contratto attuativo (piano dettagliato degli interventi – PDI), l'accesso e' consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area._____

_____

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

Il servizio di pulizia deve svolgersi nei giorni ed orari indicati nel PDI.

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

Gli uffici provinciali sono aperti al pubblico.

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

Nei casi di presenza di terzi o di personale dipendente, la zona oggetto dell'intervento sarà prevista apposita cartellonistica safety.

_____

ALTRO

_____

L'appaltatore, che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento, ritiene che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono contemplati nel presente documento e nel caso fosse necessaria un'integrazione, sarà concordato un aggiornamento con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni, inoltre l'appaltatore si impegna a dare attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto e sottoscrive il presente documento per accettazione.

L'Ente presso il quale si esegue l'appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/08, individuerà le specifiche ulteriori misure di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare, oltre a quelle contenute nel presente documento, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'Ente.

All'impresa appaltatrice e, per suo tramite, agli eventuali sub appaltatori autorizzati dal committente, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente documento.

L'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

L'Ente _____

L'Appaltatore _____